



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

BOZZA 09/07/2022

Approvato

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE DELL'
AMBITO N.18 N. 6 DEL _____

Art. 1 Oggetto e finalità.

Il presente regolamento disciplina l'affidamento dei servizi socio-assistenziali erogati dal Piano di Zona Ambito N 18.

Art. 2 Servizi sociali

Sono "servizi sociali" le attività relative alla predisposizione ed erogazione dei servizi o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà, della comunità locale dell'Ambito Territoriale N18, così come individuati e disciplinati nel Piano di Zona.

Dai "servizi sociali" sono escluse le attività assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario.

Art. 3 Ripartizione competenze

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano, predispone le procedure di affidamento dei servizi esternalizzati, secondo le indicazioni generali fornite dal Coordinamento Istituzionale.

Art. 4 Principi generali dell'affidamento

Le procedure di affidamento dei servizi sono disciplinate del D. Lgs. 50/2016 e. s.m.i. L'affidamento dei servizi avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità.

I partecipanti alle procedure di gara sono selezionati in relazione alle comprovate professionalità di volta in volta necessarie e le relative offerte sono selezionate prevalentemente sulla base del rapporto qualità - costo offerto.

Art. 5 Procedure di acquisizione

Nella determinazione a contrattare, adottata ai sensi dell'art. 192 del T.U. 267/2000, con cui viene indetto il procedimento di affidamento del servizio, il responsabile dell'ufficio del Piano di Zona deve indicare, motivandolo, quali tra le seguenti procedure intende utilizzare:

Procedure ai sensi del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.)

- a) affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.
- b) affidamento di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

- c) per affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- d) per affidamento di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- e) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8.

Procedure ai sensi del d.lgs. n. 117/2017

A) Co-progettazione con ETS (enti del terzo settore)

Procedure regolate dal sistema di acquisizione a mezzo di albi, cataloghi o simili

A) buoni servizio/voucher per l'acquisto di posti o erogazione di servizi a domanda individuale presso enti del terzo settore o similari o loro le strutture autorizzate e accreditate nell'Ambito Territoriale (per i servizi, il titolo abilitativo può essere anche rilasciato da altro ambito) e in possesso dei titoli abilitativi di cui al Regolamento regionale n. 4/2014, approvato con DGR n. 107 del 23/04/2014, o in possesso dei requisiti per le singole categorie, prescritti dal Catalogo regionale dei servizi di cui al richiamato Regolamento, nonché dalla normativa di riferimento, già individuate dall'Ambito Territoriale

Art. 6 Affidamento a soggetti terzi

1. Alla gestione degli interventi e dei servizi sociali partecipano, nelle forme e nei modi previsti dalla legge e dal presente regolamento, tutti i soggetti privati, con o senza finalità di lucro, che operino nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità.

L'Ambito territoriale, nella selezione dei soggetti a cui affidare gli interventi e i servizi sociali, sostengono e valorizzano il contributo e l'apporto dei soggetti del terzo settore.

2. Si considerano soggetti del Terzo Settore, ai sensi del d.lgs. n. 117/2017 (codice Terzo Settore) gli enti "costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità' o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.", ossia:

- a) le organizzazioni di volontariato,
- b) le associazioni di promozione sociale,
- c) gli enti filantropici,
- d) le imprese sociali, incluse le cooperative sociali,
- e) le reti associative,
- f) le società di mutuo soccorso,
- g) le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni
- h) ogni altro soggetto senza scopo di lucro, individuato come tale dalla normativa statale.

3. I soggetti di cui al comma 2 del presente articolo lett.a),b) e precisamente le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli enti di patronato, le organizzazioni di volontariato e gli altri soggetti senza scopo di lucro organizzati in forma associativa, possono svolgere, con riferimento ai servizi previsti dal presente regolamento, esclusivamente attività che, in coerenza con le finalità statutarie delle singole organizzazioni e nel rispetto della normativa di riferimento, non presentino elementi di notevole complessità tecnica ed organizzativa. Tali attività devono configurarsi in modo tale da consentire esclusivamente forme documentate di rimborso delle spese sostenute, escludendo contratti di appalto ed ogni altro rapporto di esternalizzazione di servizi. A tal fine il Piano di Zona potrà stipulare con i soggetti, di cui al presente comma, apposite convenzioni.

Art. 7 Servizi in economia

1. Il ricorso al sistema della gestione dei servizi in economia è consentito nelle seguenti ipotesi:

- risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo;
- acquisizioni di servizi, nel caso di contratti scaduti, nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
- eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di grave disagio sociale;
- Per l'esecuzione dei servizi in economia resta fermo quanto disposto dalla disciplina stabilita dalla normativa vigente.

2. I servizi in economia sono ammessi per importi inferiori alla soglia comunitaria.

Per acquisti di beni e fornitura dei servizi sino a € 40.000,00 oltre IVA si può procedere all'affidamento diretto da parte del responsabile dell'ufficio di piano, secondo quanto previsto dall'art. 32



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

e segg. del D. Lgs 50/2016.

Art. 8 Procedura negoziata senza bando

1. Il Responsabile del Ufficio di Piano può aggiudicare contratti pubblici di servizi, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, quando ricorrono le seguenti ipotesi:
 - che nella gara avente lo stesso oggetto ed esperita con procedura aperta o ristretta, tutte le offerte presentate sono risultate irregolari e quindi la gara ha dato esito infruttuoso;
 - quando l'estrema urgenza, risultante da eventi imprevedibili per la stazione appaltante, non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte o ristrette o negoziate con pubblicazione di un bando. Le circostanze invocate a giustificazione dell'urgenza non devono essere imputabili alla stazione appaltante;
 - per i nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati. L'invito a presentare l'offerta deve essere diretto ad almeno cinque imprese. L'offerta deve pervenire in plichi sigillati.
2. Nelle ipotesi di seguito indicate, la stazione appaltante può utilizzare la procedura negoziata senza bando e negoziare, direttamente, con l'operatore aggiudicatario del contratto:
 - Quando, a seguito di circostanza imprevista, si presenta la necessità di un servizio complementare, purchè necessario alla esecuzione del contratto originario o al suo perfezionamento ed il valore del servizio complementare non supera il 50% del valore del contratto originario;
 - Per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore aggiudicatario del contratto iniziale, a condizione che il contratto iniziale sia stato aggiudicato con procedura aperta o ristretta. In questa ipotesi la procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale.

Art. 9 Procedura negoziata con bando

Il Responsabile dell'ufficio di Piano può aggiudicare contratti pubblici relativi a servizi, mediante procedura negoziata, previa pubblicazione di un bando di gara sul sito internet del Piano di Zona ed all'albo pretorio del Comune capofila.

La procedura negoziata con bando è possibile nella ipotesi:

- che nella gara avente lo stesso oggetto ed esperita con procedura aperta o ristretta, non sia stata presentata nessuna offerta;
- che tutte le offerte presentate sono risultate irregolari e quindi la gara ha dato esito infruttuoso. Nella procedura negoziata non possono essere modificate le condizioni iniziali stabilite nella procedura aperta o ristretta;
- La stazione appaltante negozia con gli offerenti le offerte presentate per adeguarle alle esigenze, che hanno determinato la necessità del servizio.

Art. 10 Procedura aperta

La procedura aperta prevede la pubblicazione nei modi e nei termini, previsti dalle norme in materia di



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

appalti pubblici, di un bando di gara, a cui tutti i soggetti interessati, aventi i requisiti previsti dal bando stesso, possono rispondere presentando un'offerta.

La stazione appaltante aggiudica il servizio al soggetto partecipante alla gara, che ha presentato la migliore offerta.

Art. 11 Procedura ristretta

Nella procedura ristretta la stazione appaltante pubblica un avviso di gara a seguito del quale i soggetti interessati presentano la richiesta di invito a gara nel rispetto e con le modalità indicate nel bando.

La stazione appaltante invita i soggetti richiedenti, aventi i requisiti previsti dal bando, a presentare la propria offerta nel rispetto e con le modalità stabilite nella lettera di invito.

Art. 12 Procedure del Codice del Terzo Settore

Il Responsabile dell' Ufficio di Piano ove necessario può affidare particolari servizi, attività o progetti avvalendosi del D.lgs. n. 117/2017 (codice Terzo Settore) anche in ottemperanza alle "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" di ANAC

Art. 13 Requisiti generali dei soggetti affidatari

1. Per i requisiti di ordine generale e relativi alla capacità economica finanziaria e tecnico - professionale dei soggetti affidatari, si fa riferimento alle norme contenute nel codice dei contratti pubblici (D.lgs n.50/2016) e al Codice Terzo Settore D.lgs. n. 117/2017
2. Possono partecipare alle procedure di evidenza pubblica anche associazioni temporanee i cui componenti attestino singolarmente il possesso dei requisiti di cui al precedente comma.

Solo il requisito della esperienza triennale, ove non diversamente specificato negli atti di gara può essere posseduto dal solo soggetto capofila della medesima associazione temporanea.

Art. 14 Autocertificazioni

I requisiti per la partecipazione, di cui all'articolo precedente, possono essere attestati mediante dichiarazioni sostitutive dei legali rappresentanti dei soggetti partecipanti, ai sensi della normativa vigente in materia di autocertificazione, con riserva di produrre la relativa documentazione successivamente alla fase di apertura delle offerte e su richiesta della stazione appaltante.

L'amministrazione si riserva di verificare, in caso di aggiudicazione, i requisiti dichiarati mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Art. 15 Criteri di aggiudicazione

I pubblici servizi di cui al presente regolamento, nelle procedure aperte o ristrette e nelle procedura negoziata con bando, vengono aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della qualità e del prezzo, escludendo in ogni caso il ricorso al massimo ribasso.

Per la valutazione della qualità delle offerte presentate si utilizzano i seguenti criteri :

- qualità del servizio,



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

- qualità economica,
- prezzo.

La qualità dell'offerta economicamente più vantaggiosa viene valutata in base uno o più degli elencati elementi di selezione, variabili secondo il servizio in questione:

1. Profili professionali impiegati, dando particolare rilevanza alla rappresentanza femminile;
2. organizzazione proposta per la gestione del servizio;
3. capacità di garantire flessibilità e risposta alle emergenze;
4. grado di innovazione della proposta tecnica rispetto alle metodologie di intervento;
5. le modalità adottate per il contenimento del tum over degli operatori;
6. gli strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro;
7. capacità tecnico-economica;
8. altri criteri inseriti negli atti di gara

Al fattore prezzo viene attribuito un punteggio non superiore al trenta per cento del punteggio complessivo.

Art. 15 - Commissione di gara

2. Quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è demandata ad una commissione giudicatrice, che opera secondo le norme stabilite dal regolamento.
3. La commissione, nominata dal responsabile dell'ufficio di Piano, è composta da un numero dispari di componenti, in numero minimo di tre e massimo di cinque (salvo eventuali ostituti nominati), esperti nelle materie amministrative, giuridiche, contabili e in particolar modo in quelle e sociali e comunque in settore attinente cui si riferisce l'oggetto del contratto.
4. La commissione è presieduta da un Presidente.
5. Il Presidente e i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.
6. Il Presidente e i commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 del Codice, ove presente, in mancanza di apposito albo sono scelti tra i dirigenti/funzionari dei comuni afferenti all' Ambito, in assenza di personale con dette competenze, i componenti saranno reclutati con apposito ai sensi delle Linee Guida n. 5 - Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici di ANAC tra funzionari pubblici, Docenti universitari o esperti, tutti devono essere in possesso di comprovata esperienza
7. Il Segretario verbalizzante è nominato tra i personale di cat. D o C dei comuni afferenti all' Ambito N 18
8. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione.

9. Non è previsto alcun compenso per i membri delle Commissioni giudicatrici in forze agli Enti dell' Ambito N 18, identificando nel trattamento retributivo previsto per il dipendente pubblico l'unica forma di corrispettivo per la prestazione da questi resa a favore dell'ente di appartenenza, sono altresì previsti compensi determinati dalla normativa vigente e dagli interpelli pubblicati, nonché alle risorse finanziarie messe a disposizione dagli enti dell' Ambito N 18.

Art. 16- Coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali

Si rimanda all' art. 12

Art. 17 – Stazione Unica Appaltante – Centrale unica di Committenza – Soggetto Aggregatore

Per il presente Articolo si rimanda alla Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 4/2022 che individua nella S.U.A. individuata dal Comune Capofila il soggetto aggregatore e centrale di committenza dell' Ambito N 18

Art. 18 – Incentivi per funzioni tecnico-sociali ex art 113 del D.Lgs 50/2016

In attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., si rimanda al Regolamento specifico approvato con Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 4/2022

Art. 19 Rinvio normativa vigente

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla normativa vigente.